

- **art. 29 della legge 18.2.1999, n. 28** con il quale è stata prevista la realizzazione di un programma infrastrutturale finalizzato al potenziamento ed all'ammodernamento del patrimonio immobiliare ed abitativo in uso alla Guardia di Finanza;
- **art. 8 della legge 30 novembre 1998, n. 413** con la quale è stato autorizzato un programma di ammodernamento della componente aeronavale del Corpo;
- **art. 1, comma 93, della legge 23 dicembre 2005, n. 266** con il quale è stato autorizzato un programma quindicennale di ammodernamento e razionalizzazione della flotta e per il miglioramento e la sicurezza delle comunicazioni, nonché il completamento del programma di dotazione infrastrutturale del Corpo.

Ciò premesso, nell'ottica della prosecuzione dei programmi già avviati con le citate disposizioni legislative, con l'**art. 3-bis del decreto-legge 25 settembre 2009, n. 135**, convertito con la legge 20 novembre 2009, n. 166, è stata prevista l'autorizzazione per l'implementazione del programma pluriennale di cui all'art. 1, comma 93, della legge n. 266/2005, nonché interventi a favore della Capitaneria di Porto.

Al riguardo, si evidenzia che l'importo originariamente previsto a favore del Corpo ammontava a **€ 414.692.633,00**, ripartito secondo le annualità del contributo pluriennale dal 2010 al 2023, poi successivamente ridotto a **€ 204.166.315,00** per effetto del taglio intervenuto con l'**art. 1, comma 57 della legge n. 220 del 2010 (Legge di stabilità 2011)** che ha previsto la ridestinazione delle risorse di cui sopra, fino ad un massimo di **400 milioni di euro** (da ripartire tra Guardia di Finanza e Capitaneria di Porto), per gli interventi di cui alla **legge 24 dicembre 1985, n. 808**, al fine di assicurare la continuità degli interventi a sostegno della ricerca aerospaziale ed elettronica, a favore del Ministero dello Sviluppo Economico.

Le risorse di cui sopra sono state finalizzate a favore dei settori infrastrutture, navale, motorizzazione e telematica per il completamento/ammodernamento delle dotazioni infrastrutturali e tecnico-logistiche del Corpo.

3. Coerenza e compatibilità tra le risorse necessarie alla realizzazione e le risorse iscritte a legislazione vigente nel bilancio pluriennale

Con riferimento a tale ultimo aspetto, giova evidenziare come l'entità delle risorse finanziarie allo stato assentite all'Istituzione, non appaia pienamente coerente e compatibile con il fabbisogno finanziario necessario al pieno soddisfacimento dei programmi di investimento pianificati.

Valutate le prospettive finanziarie, si rappresenta l'assoluta necessità di ottenere risorse aggiuntive, al fine di mantenere, per i prossimi anni, adeguati *standard* operativi, addestrativi e tecnico-logistici, anche alla luce dell'intensificazione dello sforzo operativo del Corpo in collaborazione sia a livello Europeo che internazionale al contrasto dell'immigrazione clandestina, alla criminalità organizzata nonché al concorso con le altre FF.PP. al mantenimento dell'ordine e della sicurezza pubblica.

PAGINA BIANCA

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Relazione sullo stato di attuazione delle leggi pluriennali di spesa

PAGINA BIANCA

Missione/Programma: 3/1

Autorizzazione Base:

DL 444/1995 art 7 comma 2 punto A

Durata:

1996 – 2010

Scopo della legge:

La legge sopra descritta ed i relativi rifinanziamenti autorizzano limiti di impegno quindicennali destinati al proseguimento dei programmi di intervento per la salvaguardia di Venezia ed il suo recupero architettonico, urbanistico, ambientale e socio-economico.

Stato di attuazione della legge al 31/12/2010:

A valere sui limiti di impegno quindicennali previsti dalla legge e dai suoi rifinanziamenti, sono stati stipulati 18 contratti di mutuo da parte della Regione Veneto con vari istituti di credito, le cui rate di ammortamento vengono regolarmente pagate alle scadenze del 30 giugno e del 31 dicembre di ogni anno. I limiti di impegno sopra citati sono stati iscritti per il 90% sul capitolo di spesa 7270 e per il 10% sul capitolo di spesa 7271. La legge finanziaria 2007 (art. 1, c. 944) ha previsto ulteriori interventi per un importo complessivo di euro 35,5 milioni iscritti sul piano di gestione n. 19 del capitolo 7271, che sono stati erogati nel corso dell'anno 2010.

A valere sul contributo quindicennale di 4 milioni di euro a decorrere dall'anno 2008, previsto dalla legge finanziaria 2008 (art. 2, c. 291), e' stato assegnato alla Regione Veneto l'importo annuo di euro 1,5 milioni. Nel corso dell'anno 2010 e' stato versato alla Regione Veneto l'importo di euro 3 milioni al citato contributo per gli anni 2008 e 2009.

Autorizzazione Base:

DL 444/1995 art 7 comma 2 punto B

Durata:

1997 – 2011

Scopo della legge:

L'articolo 11-quaterdecies, comma 1, "Interventi infrastrutturali, per la ricerca e per l'occupazione" del decreto-legge n. 203/2005 prevede, tra l'altro, che "per consentire l'organizzazione e l'adeguamento degli impianti ... necessari allo svolgimento ... dei Giochi del Mediterraneo ... il Dipartimento della Protezione Civile è autorizzato a provvedere con contributi quindicennali nei confronti dei soggetti competenti...", autorizzando a tal fine la spesa di 1 milione di euro annui per quindici anni a decorrere dal 2007 e di 1 milione di euro annui a decorrere dal 2008 da destinare alla predetta manifestazione.

Inoltre, l'articolo 1, comma 1292, della legge n. 296/2006 prevede che, in aggiunta agli stanziamenti previsti dall'art. 11-quaterdecies, del decreto-legge n. 203/2005, è autorizzata la spesa annua di 0,5 milioni di euro per quindici anni a decorrere dal 2007, nonché quella annua di 0,5 milioni di euro per quindici anni a decorrere dall'anno 2008, per l'organizzazione, l'impiantistica sportiva e gli interventi infrastrutturali dei campionati mondiali di nuoto del 2009 e la spesa annua di 1 milione di euro per quindici anni a decorrere dal 2007 nonché quella annua di 1 milione di euro per quindici anni a decorrere dal 2008 per le medesime finalità per i Giochi del Mediterraneo. .

Stato di attuazione della legge al 31/12/2010:

Sul capitolo di spesa 7449 "Somme da assegnare alla Presidenza del Consiglio dei Ministri per le spese per la realizzazione di interventi infrastrutturali prioritariamente connessi alla riduzione del rischio sismico e per far fronte ad eventi straordinari nei territori degli enti locali, delle aree metropolitane e delle città d'arte" dello stato di previsione del Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed in particolare sul piano di gestione 1, denominato "Fondo incentivi straordinari", la somma stanziata in bilancio per l'anno 2010 è stata integralmente impegnata a favore della Presidenza del Consiglio dei Ministri e parzialmente trasferita, quanto a euro 25.800.000,00 in conto competenza e ad euro 300.000,00 in conto residui, sulla base della disponibilità di cassa del piano di gestione.

Autorizzazione Base:

L 139/1992 art 2 comma 1

Autorizzazione Rifinanziante:

DL 408/1996 art 1 comma 1 punto A

Durata:

1997 – 2011

Scopo della legge:

La legge sopra descritta ed i relativi rifinanziamenti autorizzano limiti di impegno quindicennali destinati al proseguimento dei programmi di intervento per la salvaguardia di Venezia ed il suo recupero architettonico, urbanistico, ambientale e socio-economico.

Stato di attuazione della legge al 31/12/2010:

A valere sui limiti di impegno quindicennali previsti dalla legge e dai suoi rifinanziamenti, sono stati stipulati 18 contratti di mutuo da parte della Regione Veneto con vari istituti di credito, le cui rate di ammortamento vengono regolarmente pagate alle scadenze del 30 giugno e del 31 dicembre di ogni anno. I limiti di impegno sopra citati sono stati iscritti per il 90% sul capitolo di spesa 7270 e per il 10% sul capitolo di spesa 7271. La legge finanziaria 2007 (art. 1, c. 944) ha previsto ulteriori interventi per un importo complessivo di euro 35,5 milioni iscritti sul piano di gestione n. 19 del capitolo 7271, che sono stati erogati nel corso dell'anno 2010.

A valere sul contributo quindicennale di 4 milioni di euro a decorrere dall'anno 2008, previsto dalla legge finanziaria 2008 (art. 2, c. 291), e' stato assegnato alla Regione Veneto l'importo annuo di euro 1,5 milioni. Nel corso dell'anno 2010 e' stato versato alla Regione Veneto l'importo di euro 3 milioni al citato contributo per gli anni 2008 e 2009.

Autorizzazione Base:

L 139/1992 art 2 comma 3 punto 1

Autorizzazione Rifinanziante:

L 139/1992 art 2 comma 3 punto 2

Durata:

1994 – 2011

Scopo della legge:

Assegna all'Istituto per il credito sportivo, per agevolare il credito per la realizzazione di impianti sportivi, un contributo annuo di 20 milioni di euro per ciascuno degli anni 2007, 2008 e 2009.

Stato di attuazione della legge al 31/12/2010:

Sul capitolo di spesa 7450 dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze denominato "Somme da assegnare alla Presidenza del Consiglio dei Ministri per gli investimenti in materia di sport", la somma stanziata in bilancio per l'anno 2010 è stata integralmente impegnata a favore della Presidenza del Consiglio dei Ministri. Si è inoltre proceduto al pagamento di tutti i residui presenti sul capitolo.

Autorizzazione Base:

L 139/1992 art 2 comma 3 punto 1

Autorizzazione Rifinanziante:

LF 388/2000 art 144 comma 1 punto 4

Durata:

2002 – 2016

Scopo della legge:

Interventi di ricostruzione nelle zone colpite da eventi sismici (Belice).

Stato di attuazione della legge al 31/12/2010:

Al 31 dicembre 2010 si e' provveduto al pagamento di n. 16 rate di ammortamento del mutuo di euro 55.825.403,99 stipulato in data 18 dicembre 2002 tra la Banca OPI S.p.A. ed il Comune di Vita (Ente coordinatore tra i comuni della Valle del Belice colpiti dal sisma del 1968) per le finalita' sopra descritte.

Autorizzazione Base:

L 139/1992 art 2 comma 3 punto 1

Autorizzazione Rifinanziante:

L 448/1998 art 50 comma 1 punto A

Durata:

1999 – 2013

Scopo della legge:

Interventi di ricostruzione nelle zone colpite da eventi sismici (Belice).

Stato di attuazione della legge al 31/12/2010:

Al 31 dicembre 2010 si e' provveduto al pagamento di n. 12 rate di ammortamento del mutuo di euro 56.641.367,29 stipulato in data 1 dicembre 2004 tra la Banca DEXIA CREDIOP S.p.A. ed il Comune di Gibellina (Ente coordinatore tra i comuni della Valle del Belice colpiti dal sisma del 1968) per le finalita' sopra descritte.

Autorizzazione Base:

L 139/1992 art 2 comma 3 punto 1

Autorizzazione Rifinanziante:

L 139/1992 art 5 comma 1 punto 2

Durata:

1994 – 2010

Scopo della legge:

La legge sopra descritta ed i relativi rifinanziamenti autorizzano limiti di impegno quindicennali destinati al proseguimento dei programmi di intervento per la salvaguardia di Venezia ed il suo recupero architettonico, urbanistico, ambientale e socio-economico.

Stato di attuazione della legge al 31/12/2010:

A valere sui limiti di impegno quindicennali previsti dalla legge e dai suoi rifinanziamenti, sono stati stipulati 18 contratti di mutuo da parte della Regione Veneto con vari istituti di credito, le cui rate di ammortamento vengono regolarmente pagate alle scadenze del 30 giugno e del 31 dicembre di ogni anno. I limiti di impegno sopra citati sono stati iscritti per il 90% sul capitolo di spesa 7270 e per il 10% sul capitolo di spesa 7271. La legge finanziaria 2007 (art. 1, c. 944) ha previsto ulteriori interventi per un importo complessivo di euro 35,5 milioni iscritti sul piano di gestione n. 19 del capitolo 7271, che sono stati erogati nel corso dell'anno 2010. A valere sul contributo quindicennale di 4 milioni di euro a decorrere dall'anno 2008, previsto dalla legge finanziaria 2008 (art. 2, c. 291), è stato assegnato alla Regione Veneto l'importo annuo di euro 1,5 milioni. Nel corso dell'anno e' stato versato alla Regione Veneto l'importo di euro 3 milioni relativo al citato contributo per gli anni 2008 e 2009.

Autorizzazione Base:

L 139/1992 art 2 comma 1 punto 1

Autorizzazione Rifinanziante:

LF 244/2007 art 2 comma 291

Durata:

2007 – 2022

Scopo della legge:

Conferimento alle Regioni di tutte le funzioni amministrative statali concernenti la materia dell'industria, non riservate allo Stato, e in particolare quelle inerenti alla concessione di agevolazioni, contributi, sovvenzioni, incentivi e benefici di qualsiasi genere all'industria, ivi compresi quelli per le piccole e medie imprese, per le aree ricomprese in programmi comunitari, per programmi di innovazione e trasferimento tecnologico, nonché quelli per singoli settori industriali, per l'incentivazione, per la cooperazione nel settore industriale, per il sostegno agli investimenti per impianti ed acquisto di macchine, per il sostegno allo sviluppo della commercializzazione e dell'internazionalizzazione delle imprese, per lo sviluppo dell'occupazione e dei servizi reali alle industrie.

Autorizzazione Base:

L 139/1992 art 2 comma 3 punto 1

Autorizzazione Rifinanziante:

LF 388/2000 art 144 comma 1 punto 5

Durata:

2003 – 2018

Scopo della legge:

La legge sopra descritta ed i relativi rifinanziamenti autorizzano limiti di impegno quindicennali destinati al proseguimento dei programmi di intervento per la salvaguardia di Venezia ed il suo recupero architettonico, urbanistico, ambientale e socio-economico.

Stato di attuazione della legge al 31/12/2010:

A valere sui limiti di impegno quindicennali previsti dalla legge e dai suoi rifinanziamenti, sono stati stipulati 18 contratti di mutuo da parte della Regione Veneto con vari istituti di credito, le cui rate di ammortamento vengono regolarmente pagate alle scadenze del 30 giugno e del 31 dicembre di ogni anno. I limiti di impegno sopra citati sono stati iscritti per il 90% sul capitolo di spesa 7270 e per il 10% sul capitolo di spesa 7271. La legge finanziaria 2007 (art. 1, c. 944) ha previsto ulteriori interventi per un importo complessivo di euro 35,5 milioni iscritti sul piano di gestione n. 19 del capitolo 7271, che sono stati erogati nel corso dell'anno 2010. A valere sul contributo quindicennale di 4 milioni di euro a decorrere dall'anno 2008, previsto dalla legge finanziaria 2008 (art. 2, c. 291), e' stato assegnato alla Regione Veneto l'importo annuo di euro 1,5 milioni. Nel corso dell'anno 2010 e' stato versato alla Regione Veneto l'importo di euro 3 milioni al citato contributo per gli anni 2008 e 2009.

Autorizzazione Base:

LF 488/1999 art 54 comma 1 punto 8

Durata:

2002 – 2016

Scopo della legge:

La legge sopra descritta ed i relativi rifinanziamenti autorizzano limiti di impegno quindicennali destinati al proseguimento dei programmi di intervento per la salvaguardia di Venezia ed il suo recupero architettonico, urbanistico, ambientale e socio-economico.

Stato di attuazione della legge al 31/12/2010:

A valere sui limiti di impegno quindicennali previsti dalla legge e dai suoi rifinanziamenti, sono stati stipulati 18 contratti di mutuo da parte della Regione Veneto con vari istituti di credito, le cui rate di ammortamento vengono regolarmente pagate alle scadenze del 30 giugno e del 31 dicembre di ogni anno. I limiti di impegno sopra citati sono stati iscritti per il 90% sul capitolo di spesa 7270 e per il 10% sul capitolo di spesa 7271. La legge finanziaria 2007 (art. 1, c. 944) ha previsto ulteriori interventi per un importo complessivo di euro 35,5 milioni iscritti sul piano di gestione n. 19 del capitolo 7271, che sono stati erogati nel corso dell'anno 2010.

A valere sul contributo quindicennale di 4 milioni di euro a decorrere dall'anno 2008, previsto dalla legge finanziaria 2008 (art. 2, c. 291), e' stato assegnato alla Regione Veneto l'importo annuo di euro 1,5 milioni. Nel corso dell'anno 2010 e' stato versato alla Regione Veneto l'importo di euro 3 milioni al citato contributo per gli anni 2008 e 2009.

Autorizzazione Base:

LF 488/1999 art 54 comma 1 punto 7

Durata:

2001 – 2016

Scopo della legge:

La legge sopra descritta ed i relativi rifinanziamenti autorizzano limiti di impegno quindicennali destinati al proseguimento dei programmi di intervento per la salvaguardia di Venezia ed il suo recupero architettonico, urbanistico, ambientale e socio-economico.

Stato di attuazione della legge al 31/12/2010:

A valere sui limiti di impegno quindicennali previsti dalla legge e dai suoi rifinanziamenti, sono stati stipulati 18 contratti di mutuo da parte della Regione Veneto con vari istituti di credito, le cui rate di ammortamento vengono regolarmente pagate alle scadenze del 30 giugno e del 31 dicembre di ogni anno. I limiti di impegno sopra citati sono stati iscritti per il 90% sul capitolo di spesa 7270 e per il 10% sul capitolo di spesa 7271. La legge finanziaria 2007 (art. 1, c. 944) ha previsto ulteriori interventi per un importo complessivo di euro 35,5 milioni iscritti sul piano di gestione n. 19 del capitolo 7271, che sono stati erogati nel corso dell'anno 2010.

A valere sul contributo quindicennale di 4 milioni di euro a decorrere dall'anno 2008, previsto dalla legge finanziaria 2008 (art. 2, c. 291), è stato assegnato alla Regione Veneto l'importo annuo di euro 1,5 milioni. Nel corso dell'anno e' stato versato alla Regione Veneto l'importo di euro 3 milioni relativo al citato contributo per gli anni 2008 e 2009.

Autorizzazione Base:

LF 388/2000 art 144 comma 10

Durata:

2001 – 2016

Scopo della legge:

Annualita' quindicennali per l'ammortamento dei mutui contratti dalla Regione Vento nell'ambito degli interventi per la risoluzione dei problemi della viabilita' dell'area centrale veneta.

Stato di attuazione della legge al 31/12/2010:

Al 31 dicembre 2010 si e' provveduto al pagamento di n. 16 rate di ammortamento del mutuo di euro 44.182.431,73 stipulato in data 31 dicembre 2002 tra la Dexia Crediop S.p.A. e la Regione Veneto per le finalita' sopra descritte. Per il pagamento delle citate rate di ammortamento, negli anni 2003, 2004 e 2005 e' stata versata annualmente la somma stanziata in bilancio di euro 3,62 milioni, mentre dall'anno 2006 viene corrisposta la somma di euro 3,44 milioni, con un'economia di euro 0,18 milioni, a seguito della stipula dell'atto di ricognizione finale del debito.